



Milano, 12 settembre 2011

Agli Organi di Informazione

Loro Indirizzi

GESTIONE CASE COMUNALI

Basta discussioni strumentali e pericolose.

Si migliori la Convenzione con Aler

e non si torni allo sfacelo della gestione privata

Ciò che serve è unificare e non dividere la gestione delle case pubbliche

Evidentemente non sono bastati **6 anni di pessima gestione** delle case comunali da parte di **società private**, alla base dello sfacelo amministrativo del quale ancora oggi non si è riusciti a venire a capo.

E' forse opportuno ricordare che i risultati della gestione privata "Global service" sono stati:

- *l'aumento delle spese condominiali con contratti di appalto dei servizi e del riscaldamento assolutamente senza possibilità di controllo*
- *una applicazione incompetente e disomogenea delle procedure amministrative previste dalle leggi regionali e della determinazione degli affitti*
- *l'aumento della morosità oltre il 40% sul gettito complessivo*
- *l'allungamento dei tempi per gli interventi manutentivi, anche di quelli più urgenti*
- *l'azzeramento dei rapporti con l'utenza e delle relazioni sindacali*

Tutto questo all'interno di un contratto di appalto della gestione talmente favorevole, dal punto di vista delle clausole e dei contenuti, alle Società private che il Comune non è stato neppure in grado di contestare la cattiva gestione anche quando questa era evidente.

A chi giova rimettere in discussione una gestione unificata delle case pubbliche? Non certo agli assegnatari che chiedono che venga mantenuta la funzione sociale di questo patrimonio. Nemmeno ai cittadini milanesi che hanno pagato lo sperpero di denaro pubblico di quegli anni.

E' giusto migliorare la convenzione in corso con Aler, rendendola più trasparente e verificabile nel tempo, ma non si può e non si deve tornare indietro.

Per spiegare la posizione sindacale e fornire alcuni dati sulla gestione delle case pubbliche è indetta una

CONFERENZA STAMPA

Mercoledì 14 settembre - alle ore 11,30

Via Tadino 23 c/o CISL – Sala Emma

CGIL - Giovanni Minali

CISL - Maria Grazia Bove

UIL - Giovanni Doria

SUNIA - Stefano Chiappelli

SICET - Leo Spinelli

UNIAT - Mario Savy

UN. INQ. - Bruno Cattoli

CONIA - Egidio Rondelli